

CURRICULUM VITAE

PELLEGRINI ing. GIANLUCA

Istruzione

- Laureato in Ingegneria Civile (indirizzo strutturale) presso la Facoltà di Ingegneria di Ancona (1984)

Lingue straniere conosciute

- inglese
- francese

Riepilogo delle qualifiche

- Direttore della Direzione Tecnica Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale dal 01/10/2015 ad oggi
- Professore Incaricato c/o Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche
- Iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona (1985)
- Iscritto nell'elenco collaudatori di Lavori Pubblici della Regione Marche previsto dal D.P.R. 554/99 art.188 (2003)
- Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Ancona (dal 2009 al 2019)
- Iscritto all'Albo dei Periti del Tribunale di Ancona (dal 2009 al 2019)

Riepilogo delle esperienze maturate

- Segretario Generale f.f. dell'AdSP del Mare Adriatico Centrale per le attività specificate in delibera 34/2021 (delibera commissariale n.24/2021 del 30/07/2021)
- Direttore della Direzione Tecnica Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale dal 01/10/2015 ad oggi
- Direttore Area Patrimonio, Nuove Opere ed Attività tecniche dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Marche dal 01/04/2007 al 30/09/2015
- Componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Gorgovivo dal 07/11/2002 al 26/07/2007
- Responsabile di commesse di opere pubbliche (Responsabile Unico del Procedimento secondo Codice dei Contratti)
- Responsabile di commessa (Project Manager) c/o SNAMPROGETTI SpA – GRUPPO ENI (ora SAIPEM)
- Responsabile approvvigionamenti di commessa (Project Procurement Coordinator) c/o SNAMPROGETTI SpA – GRUPPO ENI (ora SAIPEM)
- Responsabile dell'ingegneria di progetto (Project Engineering Manager) c/o SNAMPROGETTI SpA – GRUPPO ENI (ora SAIPEM)
- Coordinatore per attività di chiusura contenziosi e di coordinamento assistenza legale c/o SNAMPROGETTI SpA – GRUPPO ENI (ora SAIPEM)
- Collaudatore di Opere Pubbliche
- Progettista e collaudatore di opere private
- Relatore a convegni nazionali e docente formatore in corsi tenuti da istituti di rilievo nazionale.

Si riporta di seguito una sintesi delle attività svolte di maggior rilevanza.

Segretario Generale f.f. dell'AdSP del Mare Adriatico Centrale per le attività specificate in delibera 34/2021 (dal 30/07/2021 a settembre 2022)

Con delibera 34/2021 il Commissario Straordinario dell'AdSP-MAC ha affidato al sottoscritto, in aggiunta alle attribuzioni di dirigente responsabile della Direzione Tecnica dell'AdSP-MAC, le funzioni secretariali, di cui all'art.10 della L.84/94 ss.mm.ii., di seguito specificate:

- lettera d) cura i rapporti, ai fini del coordinamento delle rispettive attività, con le amministrazioni statali, regionali e degli enti locali
- lettera d) elaborazione del piano regolatore di sistema portuale, avvalendosi della segreteria tecnico-operativa
- lettera g primo inciso) compito di riferire al Comitato di gestione sullo stato di attuazione dei piani di intervento e di sviluppo delle strutture portuali

nonché le funzioni di “secondo firmatario” per la sottoscrizione di tutti i mandati di pagamento e delle reversali di incasso per le funzioni attribuite.

Direttore della Direzione Tecnica Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (dal 30/09/2015 ad oggi)

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (AdSP-MAC), così ridefinita dopo la riforma che con il D. Lgs.n.169 del 4/8/16 ha disciplinato i compiti e le funzioni sia delle autorità di sistema portuale sia degli uffici territoriali portuali sia delle autorità marittime, ha competenze sui porti di Pesaro, Falconara, Ancona, San Benedetto, Pescara ed Ortona. Nell'Ambito di tale Autorità di Sistema (Ex Autorità Portuale di Ancona) la Direzione Tecnica cura le attività connesse con la realizzazione delle grandi infrastrutture portuali, con il mantenimento in efficienza delle infrastrutture e del patrimonio presente; sono inoltre di competenza della direzione anche i dragaggi portuali, vitali per garantire l'operatività in sicurezza del porto stesso, e la gestione ottimale dell'energia (Energy Management).

La Direzione Tecnica si articola in due Divisioni (Divisione Pianificazione, Dragaggi e Ambiente - Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica) con un settore in staff (Verifiche, Manutenzioni e Patrimonio).

Di seguito si riassumono le esperienze più significative maturate in tale ambito in questi anni di attività:

INTERVENTI IN AMBITO INFRASTRUTTURALE

- Porto di Ancona - Lavori di adeguamento della banchina n.23 (investimento 16,5 mln di Euro- anno 2024) – Responsabile del Procedimento
- Porto di Ancona - Lavori di adeguamento delle banchine nn.13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto – 2° stralcio (investimento 3,5 mln di Euro- anno 2021) – Responsabile del Procedimento
- Porto di Ancona - Ristrutturazione dell'edificio demaniale sede del mercato ittico (investimento 3,4 mln di Euro – anno 2021) – Responsabile del Procedimento
- Porto di Ortona - area portuale approfondimento dei fondali mediante dragaggio e consolidamento della banchina di riva (investimento 13,0 mln di Euro) – Responsabile del Procedimento
- Adeguamento strutturale della banchina d'ormeggio n. 22 (investimento 9,0 mln di Euro – anno 2017) – Responsabile del Procedimento

- Manutenzione straordinaria della scogliera nord nel porto di Ortona (investimento per 1° e 2° stralcio 0,8+1,0 mln di Euro) – Responsabile del Procedimento
- Manutenzione straordinaria delle strutture del tratto a giorno della banchina G della nuova darsena di Pesaro (investimento 2,0 mln di Euro) – Responsabile del Procedimento
- Manutenzione straordinaria delle strutture del Molo Martello nel porto di Ortona (investimento 2,0 mln di Euro) – Responsabile del Procedimento
- Interventi a sostegno per l'intermodalità - adeguamento della cinta doganale e viabilità ed allungamento fascio binari nella zona Darsena Marche del Porto di Ancona (investimento per 1° e 2° stralcio 1,3+2,0 mln di Euro) – Responsabile del Procedimento
- Manutenzione straordinaria della banchina 14 nel porto di Ancona (investimento 1,80 mln di Euro – anno 2020) – Responsabile del Procedimento
- Manutenzione straordinaria della banchina 8 nel porto di Ancona (investimento 0,80 mln di Euro) – Responsabile del Procedimento

INTERVENTI IN AMBITO PIANIFICATORIO

- Redazione del Piano Regolatore di Sistema Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ed Aggiornamento del Documento di Pianificazione Energetico Ambientale del Sistema Portuale (importo 2,5 mln di Euro) (2021) - Responsabile del Procedimento
- Documento di Pianificazione Energetico Ambientale del Sistema Portuale (dic.2019) – Responsabile del Procedimento
- Adeguamento Tecnico Funzionale per il cambio di destinazione delle banchine Ex Silos granari – n.19-20-21 nel porto di Ancona – Responsabile del Procedimento
- Avvio delle procedure per Adeguamento Tecnico Funzionale per la realizzazione delle vasche di colmata di San Benedetto del Tronto e Pesaro – Responsabile del Procedimento
- Approvazione del “Progetto Unitario” (Sub Area 11 del PRG di Ancona) dell'Area Ex Fiera della Pesca – Mercato Ittico (fondamentale per consentire interventi quali Nuovo Terminal Passeggeri del porto di Ancona ed Interventi sul Mercato Ittico di Ancona) – Responsabile del Procedimento

INTERVENTI IN AMBITO PATRIMONIALE

- Consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Nuovo Terminal Passeggeri del porto di Ancona (investimento stimato 15,0 mln di Euro) – Responsabile del Procedimento
- Adeguamento deposito coperto per realizzazione presidi operativi ad uso uffici periferici Ministero della Salute (P.I.F. e U.S.M.A.F.) per effettuazione controlli sanitari su prodotti alimentari in importazione c/o complesso ex-Tubimar Ancona s.p.a. (investimento 2,4 mln di Euro) – Responsabile del Procedimento

INTERVENTI IN AMBITO DRAGAGGI/AMBIENTE

- Progetto di fattibilità tecnica economica per la realizzazione della cassa di colmata di Pesaro (volume di 350.000 mc, importo 11,00 mln di Euro) – Responsabile del Procedimento
- Progetto di fattibilità tecnica economica per la realizzazione della cassa di colmata di San Benedetto del Tronto (190.000mc, importo 18,0 mln di Euro) – Responsabile del Procedimento
- Lungomare Nord – progetto di riempimento con i materiali degli escavi dei fondali marini portuali dei porti di Sistema Portuale (investimento 10,0 mln di Euro)
- Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota P.R.P. (m -14 s.l.m.m.) (investimento 4,5 mln di Euro) – Responsabile del Procedimento
- Manutenzione fondali (bb.23, 25 e altri porti) con riempimento e consolidamento vasca di colmata porto di Ancona (investimento 7,5 mln di Euro)
- Convenzione con ISPRA/ARPAM/Università Politecnica delle Marche per gli approfondimenti in merito all'applicazione del DM 173/2016 nel porto di Ancona (scoperto elemento di disturbo nei risultati delle prove ecotossicologiche)
- Avvio degli studi per l'utilizzo dell'Area di sversamento a mare - Marche Sud
- Individuazione dell'Area di sversamento a mare - Marche Nord
- Interventi manutentivi dei fondali all'imboccatura dei porti di San Benedetto del Tronto, Ortona e Pescara – Responsabile del Procedimento
- Interventi manutentivi dei fondali nel porto di Ancona (Banchina n.4, 17, 26) – Responsabile del Procedimento
- Documento interno di pianificazione dragaggi per porto Ancona in funzione delle disponibilità della cassa di colmata impermeabilizzata di Ancona

Attività varie

- Studio tecnico-economico-finanziario per la “realizzazione di una penisola nel porto commerciale di Ancona” in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti - Direzione Infrastructure Advisory Associate - Hub Infrastrutturali (Investimento stimato oltre 500 MEuro)
- Studio e realizzazione di campo prova per individuazione del migliore sistema di consolidamento della cassa di colmata di Ancona (90.000 mq) per il riutilizzo ai fini di piazzali portuali
- Progetto per riutilizzo sedimenti in collaborazione con Università Politecnica delle Marche
- Presidente commissione di gara per affidamento servizio di progettazione del Piano Urbano del Traffico e della Mobilità Sostenibile del Comune di Ancona
- Presidente commissione di gara lavori per Strada di collegamento Porto di Piombino con SS398
- Componente commissione di gara per Accordo quadro di servizi di ingegneria per l'AdSP Mare Tirreno Settentrionale
- Collaudatore tecnico-amministrativo “Riqualificazione funzionale architettonica dell'interfaccia porto città' della Spezia intervento di protezione antifonica e relativo inserimento ambientale e paesaggistico

Direttore Area Patrimonio, Nuove Opere ed Attività tecniche - ASUR (dal 01/04/2007 a 30/09/2015)

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale-Marche (ASUR) era una realtà unica in Italia che gestiva la sanità del territorio della Regione Marche. Essa aveva circa 15.000 dipendenti, un bilancio di 2,5 Miliardi di Euro/anno, un patrimonio immobiliare di 1.200 milioni di Euro (700.000 mq di edifici), un patrimonio in apparecchiature tecnologiche di circa 200 milioni di Euro. Oltre ad un consistente volume di investimenti sviluppati negli anni di permanenza in ASUR (circa 160 milioni di Euro), si svolgevano manutenzioni (ordinarie e straordinarie) nell'ordine dei 9 milioni di Euro/anno.

All'interno di questa realtà aziendale l'Area di cui sono stato direttore, che era parte integrante della Direzione Generale ASUR, curava tutte le attività legate alla gestione patrimoniale, agli investimenti aziendali ed alle attività tecniche provvedendo alla programmazione strategica degli investimenti, alla definizione degli indirizzi operativi/organizzativi aziendali, al coordinamento delle strutture territoriali (13 strutture tecniche periferiche). In tale ambito era compito dell'Area provvedere anche al reperimento dei finanziamenti necessari ed alla redazione di studi di fattibilità finalizzati all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili (linee di sviluppo degli investimenti).

Di seguito si riassumono le esperienze maturate più significative:

Coordinamento attività Investimenti aziendali

- Partecipazione ed ideazione del progetto della Regione Marche, denominato MARTE (MARcheRegion Technical assistance for healthcare buildings Energy retrofit), approvato e finanziato dalla Commissione Europea - Executive Agency for Competitiveness and Innovation (EACI), a dicembre 2013. Lo scopo era sperimentare modelli innovativi di risparmio energetico nel settore sanitario. L'obiettivo principale del progetto MARTE era quello di realizzare gli investimenti energetici creando un modello di finanziamento innovativo con il contributo dei fondi strutturali 2014-2020. (Erano previsti investimenti per circa 15 milioni di Euro su strutture sanitarie ASUR)
- Coordinamento per presentazione progetti per acquisizione finanziamenti L.67/88 art.20 - Accordo di programma 2009 ed Accordo di programma 2010 (acquisizione finanziamenti per circa 160 MEuro)
- Impostazione gare e coordinamento delle attività di gestione degli appalti per l'esecuzione dei lavori appaltati (gare per 40 appalti espletati in tre anni – senza ricorsi al TAR)
- Coordinamento per presentazione progetti di partecipazione a bandi ed acquisizione finanziamenti di Fondi Europei “Ottimizzazione del sistema energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili” (Bando Misura 2.8 DocUp Marche 2000/2006) per la realizzazione di 3 impianti di trigenerazione negli ospedali di Urbino, Fabriano e San Severino (Finanziamento europeo a fondo perduto per 3,2 MEuro), oltre al finanziamento della centrale a biomasse di Amandola (Finanziamento europeo a fondo perduto per 0,9 MEuro). Gli impianti sono stati realizzati e sono tuttora funzionanti.

- Coordinamento per presentazione progetti di partecipazione a bandi ed acquisizione finanziamenti di Fondi Europei (POR 2007/2013 – Asse 3, Intervento 3.1.2.43.01 “Promozione dell’efficienza energetica”) per la realizzazione di 2 impianti di trigenerazione negli ospedali di Macerata ed Ascoli Piceno (Finanziamento europeo a fondo perduto per 1,9 MEuro). Gli impianti sono stati realizzati e sono tuttora funzionanti.
- Riavvio delle procedure di appalto/acquisizione immobili per l’utilizzo dei fondi per la libera professione (D.Lgs n°254 del 28/07/00). Tale attività ha portato all’utilizzo di tutti i finanziamenti concessi alla Regione Marche (25,8 MEuro considerando anche gli investimenti in tecnologie).

Coordinamento attività Patrimonio aziendale

- Redazione dello status del patrimonio indisponibile aziendale in merito a Certificazioni prevenzione incendi Ospedali con prime valutazioni sugli interventi essenziali da fare;
- Redazione dello status del patrimonio indisponibile aziendale in merito a Vulnerabilità sismica degli Ospedali con prime valutazioni sugli interventi essenziali da mettere in atto;
- Redazione dello status del patrimonio disponibile aziendale in merito all’entità, valorizzazione in termini catastali, contenziosi, servitù, affitti, comodati, etc.;
- Studi ed attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare aziendale (Ex CRAS di Ancona, Ex CRAS di Pesaro, Vecchio Ospedale di Jesi, Ospedale di Fermo, etc.) per produzione di reddito da finalizzare ad investimenti in strutture sanitarie;
- Coordinamento per la regolarizzazione delle situazioni in essere presenti nel patrimonio aziendale (contenziosi, richieste servitù, occupazioni, morosità, etc.);
- Formulazione di un Piano di Dismissioni Patrimoniali;

Attività specifiche

- Responsabile del Procedimento:
 - Trigenerazione per l’ospedale Macerata (Importo lavori Euro 1.183.317)
 - Ristrutturazione dei Padiglioni 1 e 2 Area Ex Umberto I di Ancona da destinare a strutture sanitarie territoriali (Investimento Euro 12.000.000)
 - Completamento dell’Ospedale “A. Murri” di Jesi – 2° lotto (Importo lavori Lire 44.798.284.000)
 - RSA per 80 posti letto all’interno del vecchio Ospedale “A. Murri” di Jesi (Importo lavori Lire 4.060.000.000)
 - Adeguamento alle norme di prevenzione incendi delle strutture dell’Azienda Sanitaria di Jesi (Importo lavori Lit.4.500.000.000)
- Collaudatore
 - Nuovo blocco operatorio Ospedale di Jesi (Importo 3.200.000 Euro)
 - Completamento Ospedale di Jesi (Importo lavori 6.500.000 Euro)
 - Reingegnerizzazione ed antincendio dell’ospedale “Mazzoni” di Ascoli Piceno (Importo lavori opera: Euro 6.769.678)
 - Realizzazione di una Residenza Assistenziale da 40 posti letto in Acquasanta Terme (AP) (Importo lavori Euro 2.919.530)

- Realizzazione della R.S.A. per disabili psichici (nuovo IME di Pesaro) – 1° E 2° stralcio (Importo lavori Euro 1.654.717)
- Completamento opere di riqualificazione del presidio ospedaliero con messa a norma impianti di sicurezza in particolare nel servizio di rianimazione e nefrologia dell'ospedale "Mazzoni" di Ascoli Piceno (Importo lavori Euro 2.444.791)
- Lavori di completamento della nuova palazzina Ex Gil di Ascoli Piceno (Importo lavori Euro 1.856.049)

Professore Incaricato c/o Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche (Anni Accademici 2010-2011 e 2012-2013)

Professore a contratto con incarico di insegnamento dei seguenti corsi universitari:

- AA 2012-2013 – Corso di "Project Engineering per le Costruzioni Edili" (Laurea Magistrale in Ingegneria Edile)
- AA 2010-2011 – Corso di "Fasi e procedure delle costruzioni edili (Introduzione al Project Management delle Opere Pubbliche)" (Laurea Triennale in Ingegneria Edile)

Componente del Consiglio di amministrazione del Consorzio Gorgovivo (novembre 2002 – luglio 2007)

Il Consorzio Gorgovivo era il consorzio dei 46 comuni della Provincia di Ancona proprietario delle reti e degli impianti tecnologici (Società Patrimoniale) gestiti dalla Società Multiservizi (Società di Gestione). In particolare cura l'esercizio e l'amministrazione della proprietà delle reti di adduzione e distribuzione dell'acqua e del gas metano, delle reti fognarie, degli impianti di depurazione, delle acque reflue e degli impianti connessi ed accessori. Il valore patrimoniale del Consorzio era di oltre 400 Milioni di Euro. Nel periodo di amministrazione del Consorzio, in particolare, sono stati sviluppati studi per la diversificazione delle attività (gestione illuminazione cittadina, impianti comunali, etc.) e si è definita la riassegnazione della proprietà delle reti ai comuni consorziati (inizialmente confluita nel patrimonio consortile).

Dipendente Snamprogetti (ora SAIPEM) Gruppo ENI (gennaio 1986 - maggio 2001)

La Snamprogetti era la Società di ingegneria del Gruppo Eni e, in quanto tale, era caratterizzata dall'essere il Main Contractor in molte realizzazioni di impianti/opere per società del Gruppo (Snam, Agip. Etc.) e per committenti terzi (Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, STATOIL, ADNOC, Esso, Cassa del Mezzogiorno, Ministero della Protezione Civile, Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, etc.). Essa è stata la società nella quale sono stato inizialmente assunto e nella quale la mia attività ha spaziato da compiti prettamente progettuali (primi 5 anni) ad attività strettamente connesse con il management di commessa nel senso più ampio del termine (responsabile di commessa, responsabile delle attività di ingegneria di progetto, responsabile attività di acquisti e fornitura materiali su cantieri esteri, responsabile studi fattibilità con analisi economico/finanziaria su ritorno capitali investiti, gestione dei contenziosi, etc.).

Di seguito si riassumono le esperienze maturate più significative:

Reti gas/olio/teleriscaldamento

- TERMINAL Marino dello ZEEPIPE PROJECT (Cliente:STATOIL - Norvegia)

- Intersinai Gas Pipeline Project (Gasdotto della Pace)
- BAB-MAQTA-TAWELLAH GAS PIPELINE NETWORK (Cliente: ADNOC - Abu Dhabi)
- Studio di fattibilità relativo agli interventi per l'utilizzazione del gas dei pozzi marginali di Bomba-Chieti (Cliente: Agip)
- Stazione di compressione di Minerbio (Cliente: Snam)
- Oleodotto Monte Alpi – Taranto (Cliente: Agip)
- Oleodotto Rho - Malpensa (Cliente: Agip Petroli)
- Oleodotto Trecate - Malpensa (Cliente: Esso italiana)
- Progetto preliminare Oleodotto Tempa Rossa – Taranto (Cliente: Agip)
- Progetto della Nuova Dorsale della rete di Teleriscaldamento di S. Donato Milanese (Cliente: Snam Immobili)

Reti acquedotti/fognature

- Acquedotto dell'Ofanto II (Cliente: Ente Acquedotto Pugliese)
- Studio di fattibilità per il Sistema Idrico Alto Lambro – Lombardia (Cliente: Consorzio Eni Acqua)
- Valutazione dello stato di consistenza dell'Acquedotto della Campania Occidentale (Cliente: Eni Acqua)
- Acquedotto a servizio delle zone industriali e dei comuni dell'Alta Irpinia (Cliente: Cassa del Mezzogiorno)
- Emergenza Idrica di Caltanissetta (Cliente: Ministero della Protezione Civile)
- Studio di fattibilità relativo all'intervento per l'utilizzazione a scopi potabili della sorgente sottomarina di Donnalucata (Ragusa)
- Condotta trasporto acque reflue "Valle del Sele" (Cliente: Cassa del Mezzogiorno)
- Impianto di trattamento acque reflue di Nusco- Lioni
- Ricerca scientifica relativa all'indagine sulle tecnologie innovative per il rilevamento delle perdite idriche e sui metodi di riabilitazione degli impianti negli acquedotti esistenti (Cliente: Snam).
- Ricerca sugli attuali metodi di gestione dei Sistemi Idrici della Sardegna e confronto con i più avanzati metodi di gestione di alcune delle più moderne aziende nazionali ed internazionali (Cliente: Snam)
- Razionalizzazione dei servizi interrati a rete - Cunicoli polifunzionali (Cliente: MIUR)

Contenziosi

- Ministero della Protezione Civile (per Emergenza Frana della Valtellina)
- Agenzia per il Mezzogiorno ex Cassa per il Mezzogiorno (per Emergenza Idrica città di Caltanissetta; per Stazione di pompaggio di Capo Sele per conto Ente Autonomo Acquedotto Pugliese)
- Regione Lombardia/Azienda Elettrica Milanese (per Emergenza Frana della Valtellina)
- Regione Calabria (per Sistema Idrico Acquedotti Calabresi)
- CA.MA.VIA. Consorzio tra i comuni di Camaione, Massarosa e Viareggio (per Impianto RSU di Massarosa)

Ancona, agosto 2025

GIANLUCA
PELLEGRINI
03.02.2026
10:46:11
GMT+01:00

